

COLLESALVETTI

MARTEDÌ 22 GENNAIO

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA UMBERTO I, 34

**VERSO L'AVVIO
DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE**
PRESENTAZIONE E DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE

SINDACO LORENZO BACCI

ASS.RE RICCARDO DEMI

ARCH. LEONARDO ZINNA RESP. SERVIZIO URBANISTICA COMUNALE E RESP. DEL PROCEDIMENTO

NUOVO PIANO STRUTTURALE

IL CAMMINO CONTINUA





Ai sensi dell'art. 10 della LR 65/2014 il

PIANO STRUTTURALE

- lo STRUMENTO della PIANIFICAZIONE TERRITORIALE di livello comunale.
- Il PS delinea le scelte strutturali e strategiche per il governo del territorio comunale.
- Il suo scopo • , infatti, quello di tutelare sia l'integrità fisica e ambientale che l'identità culturale e paesaggistica dell'ambito amministrativo in cui opera, in coerenza e continuità con la pianificazione provinciale ed in conformità al Piano di Indirizzo Territoriale.

Il Piano Strutturale • valido a tempo indeterminato.

NON decide operativamente dove e quando agire sul territorio

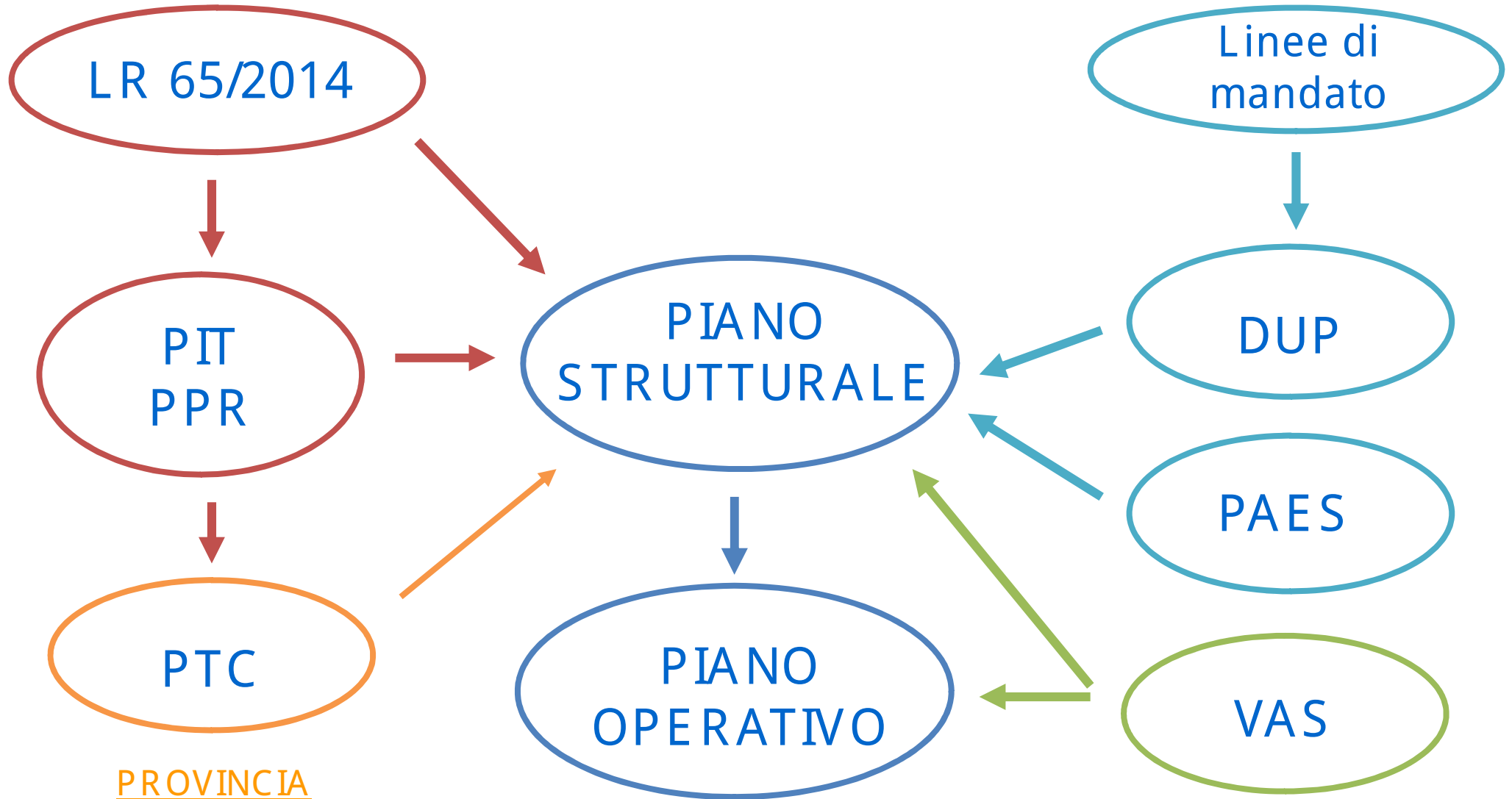
NON conferisce potenzialità edificatoria alle aree.

Il PS detta prioritariamente prescrizioni, direttive e indirizzi al Piano Operativo/Regolamento Urbanistico per la disciplina operativa definendone la cornice di valori, di obiettivi e di linee d'azione.

Il sistema delle relazioni
e delle coerenze

REGIONE
TOSCANA

COMUNE DI
COLLESALVETTI





COMUNE DI COLLESALVETTI - la storia del Piano Strutturale

PS adottato con Del.C.C. n. 103 del 26.04.2004
in vigenza della
L.R.T. n. 5 del 16.01.1995

PS approvato con Del.C.C. n. 176 del 28.04.2005
in vigenza della
L.R.T. n. 1 del 30.01.2005

Le nuove `Norme per il governo del territorio`, oggi
vigenti sono rappresentate dalla
L.R.T. n. 65 del 10.11.2014

Art. 222 c. 2: `Entro 5 anni dall'entrata in vigore della presente legge il Comune
avvia il procedimento per la formazione del nuovo PS`

PIANO STRUTTURALE

A cosa serve?

a conoscere lo stato attuale del territorio inteso in tutte le sue accezioni e componenti fisiche, ecosistemiche e demografiche, paesaggistiche, insediative e produttive

a individuare, riconoscere e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche, economiche, storiche e sociali del territorio.
Individua gli ambiti del territorio comunale e definisce le caratteristiche urbanistiche e funzionali degli stessi, stabilendone gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici

a fissare i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili, definendo le regole d'uso del territorio per consentirne una valorizzazione sostenibile.
Serve, infine, a orientare e a compiere le scelte strategiche di assetto e sviluppo sostenibile del territorio



QUADRO
CONOSCITIVO



STATUTO DEL
TERRITORIO



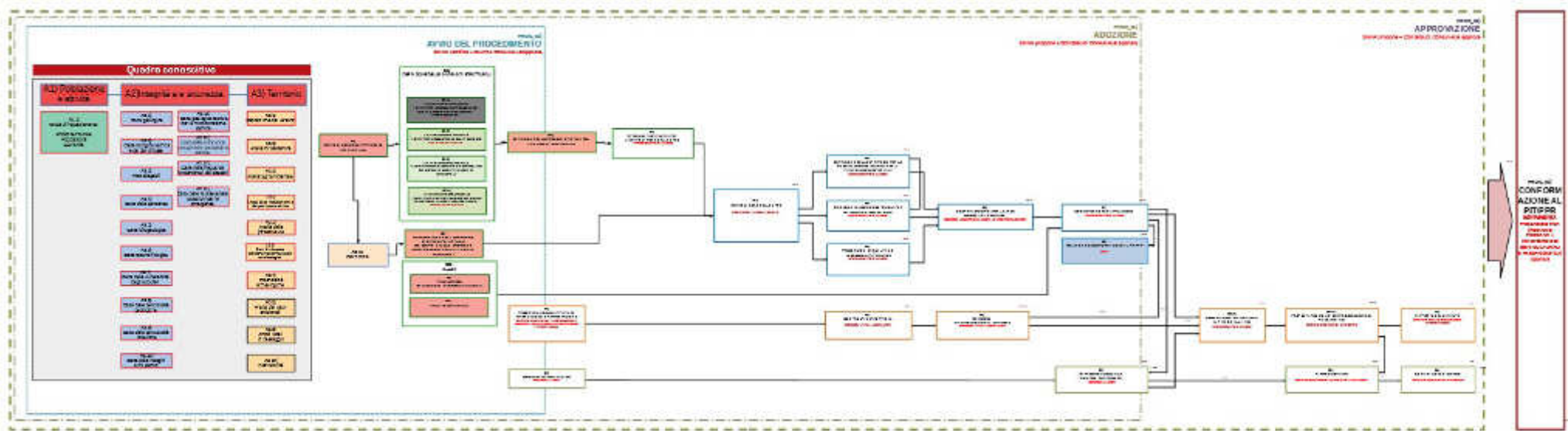
STRATEGIA DEL
TERRITORIO



L.R. 65/2014: Art. 92 - Piano strutturale

1. Il piano strutturale si compone del **quadro conoscitivo**, dello statuto del territorio di cui all'articolo 6 e della strategia dello sviluppo sostenibile.
2. Il **QUADRO COOSCITIVO** comprende l'insieme delle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio e a supportare la strategia dello sviluppo sostenibile.
3. Lo **STATUTO DEL TERRITORIO** contiene, specificando rispetto al PIT, al PTC e al PTCM:
 - a) il patrimonio territoriale comunale, e le relative invarianti strutturali, di cui all'articolo 5;
 - b) la perimetrazione del TERRITORIO URBANIZZATO ai sensi dell'articolo 4;
 - c) la perimetrazione dei centri e dei nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza di cui all'articolo 66;
 - d) la ricognizione delle prescrizioni del PIT, del PTC e del PTCM;
 - e) le regole di tutela e disciplina del patrimonio territoriale, comprensive dell'adeguamento alla disciplina paesaggistica del PIT;
 - f) i riferimenti statutari per l'individuazione delle UTOE e per le relative strategie.
4. La **STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE** definisce:
 - a) l'individuazione delle UTOE;
 - b) gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli obiettivi specifici per le diverse UTOE;
 - c) le dimensioni massime sostenibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni previste all'interno del territorio urbanizzato, articolate per UTOE;
 - d) i servizi e le dotazioni territoriali pubbliche necessarie per garantire l'efficienza e la qualità degli insediamenti e delle reti infrastrutturali, nel rispetto degli standard di cui al D.M. 1444/1968, articolati per UTOE;
 - e) gli indirizzi e le prescrizioni da rispettare nella definizione degli assetti territoriali e per la qualità degli insediamenti, ai sensi degli articoli 62 e 63, compresi quelli diretti a migliorare il grado di accessibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città;
 - f) gli obiettivi specifici per gli interventi di recupero paesaggistico-ambientale, o per azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana degli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado di cui all'articolo 123, comma 1, lettere a) e b);
 - g) gli ambiti di cui all'articolo 88, comma 7, lettera c), gli ambiti di cui all'articolo 90, comma 7, lettera b), o gli ambiti di cui all'articolo 91, comma 7, lettera b).
5. Omissis
6. Omissis
7. Il piano strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, ad eccezione dell'indicazione degli ambiti di cui al comma 4, lettera g), e delle misure di salvaguardia di cui al comma 5, lettera e).





Avvio del Procedimento del Piano Strutturale

ART. 17 della L.R. 65/2014

- **Definizione degli obiettivi** di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25 della stessa Legge, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- Il **quadro conoscitivo** di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- L'**indicazione degli enti e degli organismi pubblici** ai quali si richiede un **contributo tecnico** specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- L'**indicazione degli enti ed organi pubblici** competenti all'**emanazione di pareri**, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- Il **programma delle attività di informazione e di partecipazione** della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- L'**individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione**, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lett. e).

IL QUADRO CONOSCITIVO

- descrive e valuta lo stato attuale del territorio e i processi e le tendenze evolutive che lo caratterizzano;
- costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del Piano Strutturale e per la valutazione di sostenibilità;
- rappresenta una occasione preziosa di accrescimento dei saperi locali e contemporaneamente costituisce una parte fondante dell'intero Piano, processuale e aperta, trasparente e necessaria per la comprensione di tutti gli aspetti che identificano il territorio;
- Individua, descrive e analizza le identità locali, nei suoi elementi strutturali, criticità e obiettivi, e in particolare:

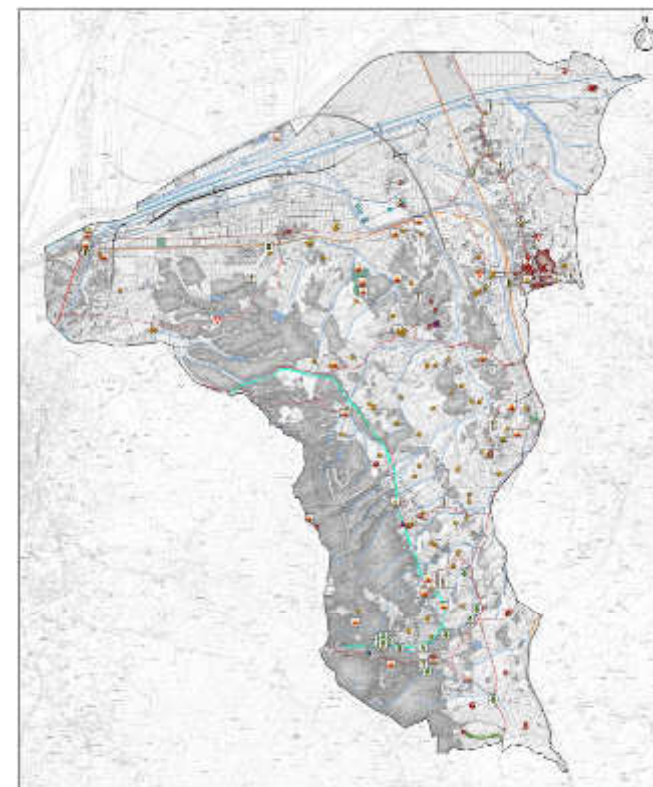
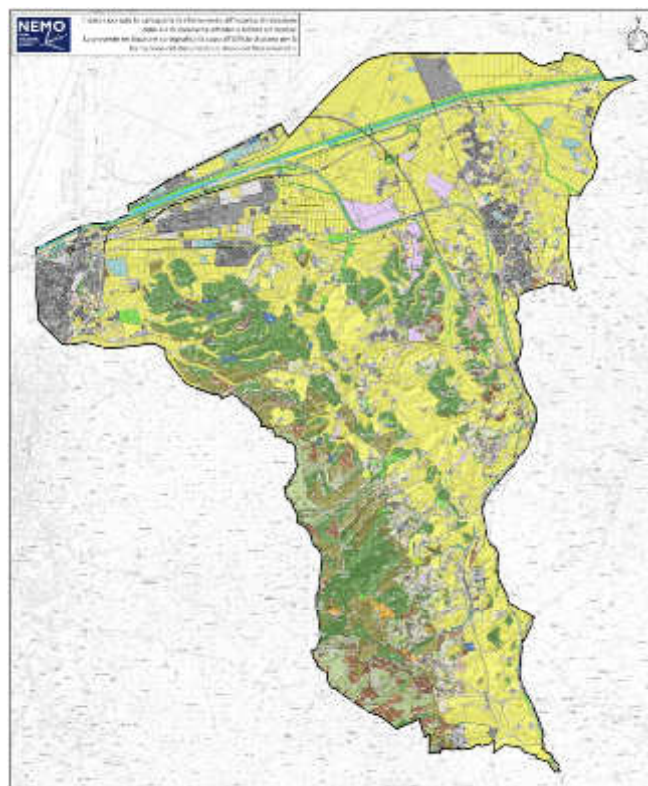
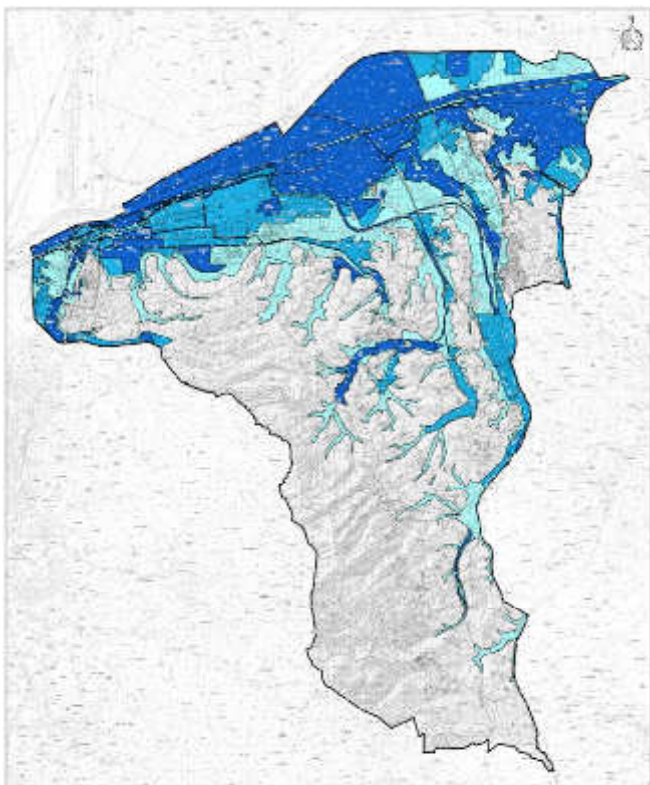
- Gli aspetti fisici e morfologici;
- I valori paesaggistici, naturalistici culturali e storici;
- I sistemi ambientale, insediativo ed infrastrutturale;
- L'utilizzazione del suolo;
- Le dinamiche demografiche e socio-economiche;
- I servizi;
- Lo stato della pianificazione, le prescrizioni ed i vincoli territoriali derivanti dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Il QC, dunque, non è usato per descrivere "semplicemente" il territorio, né per produrre minuziose analisi a tutto campo, né per avere eleganti rappresentazioni cartografiche o per ripercorrere le tendenze socio-economiche e territoriali; quanto per "scrutare con più attenzione" alcuni fenomeni, distinguendoli da altri con un procedimento di selezione cognitiva.





ǒt IX X X E I C X F T L I I G G Y
 ǒ L I I T E I G Y T I I G Y T I I L
 ǒ M I I G I X I X



L.R. 65/2014: Art. 6 - Lo statuto del territorio

1. Lo statuto del territorio costituisce l'atto di riconoscimento identitario mediante il quale la comunità locale riconosce il proprio patrimonio territoriale e ne individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione.
2. Lo statuto del territorio comprende gli elementi che costituiscono il **patrimonio territoriale** ai sensi dell'articolo 3, e le **invarianti strutturali** di cui all'articolo 5



Si intendono i **caratteri specifici**, i **principi generativi** e le **regole** che assicurano la tutela e la riproduzione delle componenti identitarie qualificative del patrimonio territoriale.

- a) la struttura idro-geomorfologica,
- b) la struttura ecosistemica
- c) la struttura **insediativa**
- d) la struttura agro-forestale



Bene comune costitutivo dell'identità collettiva regionale.

Per P.T. si intende **l'insieme delle strutture di lunga durata prodotte dalla coevoluzione fra ambiente naturale e insediamenti umani, di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.**

Il patrimonio territoriale comprende le invarianti strutturali ed il patrimonio culturale costituito dai beni culturali e paesaggistici.

3. Lo statuto del territorio, quale elemento fondativo e costitutivo per il governo del territorio, formulato ad ogni livello di pianificazione territoriale, in coerenza con le funzioni proprie di ogni soggetto di cui all'articolo 8, mediante la partecipazione delle comunità interessate ai sensi dell'articolo 36.
4. Lo statuto del territorio costituisce il quadro di riferimento prescrittivo per le previsioni di trasformazione contenute negli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11.
5. Lo statuto del territorio regionale contenuto nel PIT concorre alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, ai sensi degli articoli 131, 135, 143 e 145 del Codice. Gli statuti della pianificazione provinciale e comunale si conformano allo statuto del territorio regionale, ai sensi dell'articolo 145, comma 4, del Codice.

Patrimonio
Territoriale

Insieme delle strutture

- geomorfologica;
- ecosistemica;
- insediativa;
- agroforestale;

frutto di un'interazione sedimentata
dell'uomo sulle matrici naturali

+

Patrimonio culturale (D.Lgs 42/04)

STATUTO DEL
TERRITORIO

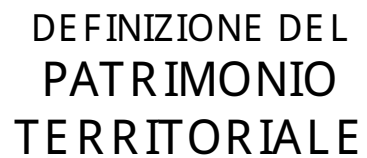
VALORE/RICCHEZZA

COMUNITÙ

REGOLE

Invarianti
strutturali

- caratteri specifici;
- principi generativi;
- regole per tutela e riproduzione;

[illegible]

L.R. 65/2014: Art. 6 - Lo statuto del territorio

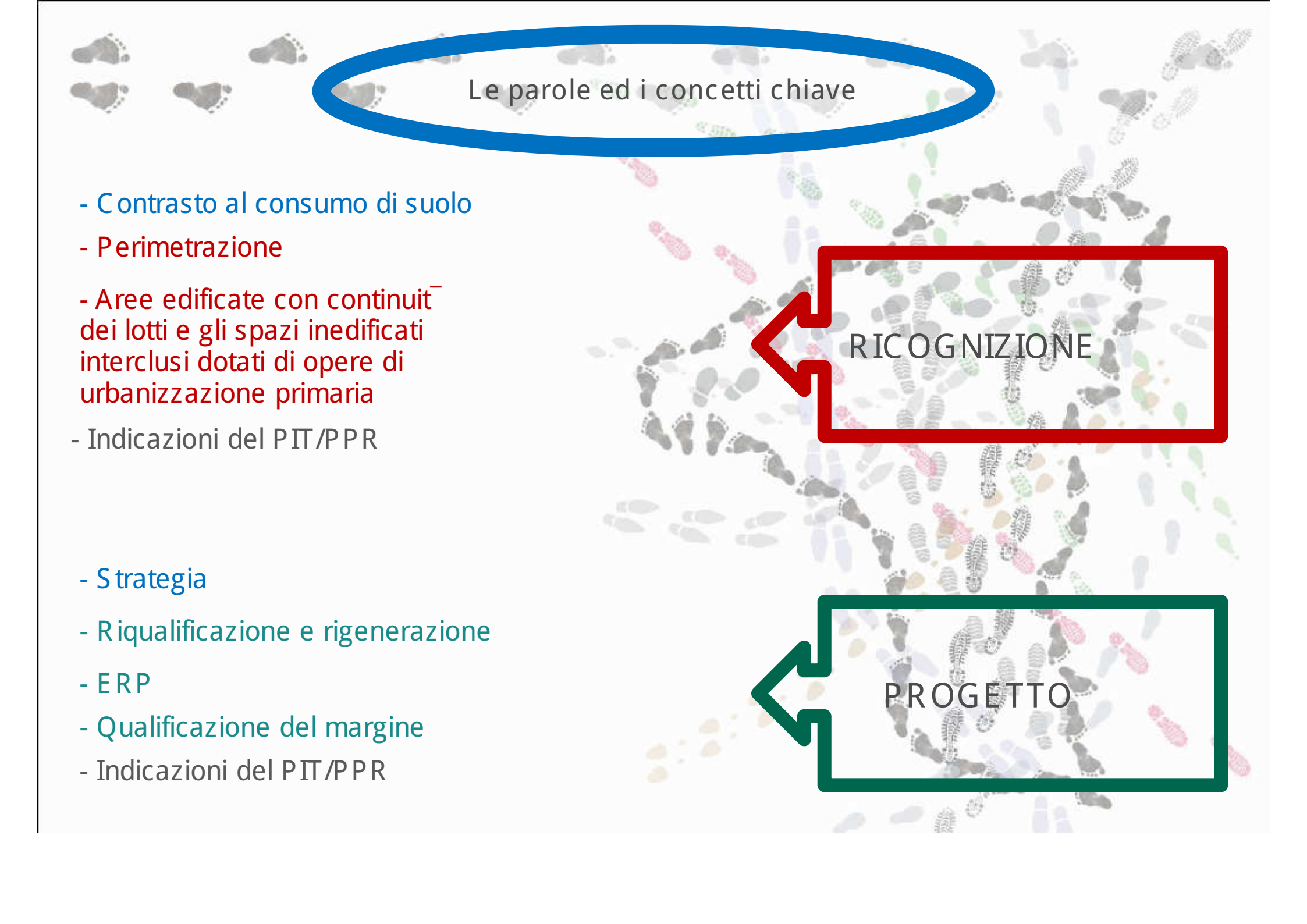
3. Lo **STATUTO DEL TERRITORIO** contiene, specificando rispetto al PIT, al PTC e al PTCM:

- a) il patrimonio territoriale comunale, e le relative invarianti strutturali, di cui all'articolo 5;
- b) la **perimetrazione del TERRITORIO URBANIZZATO ai sensi dell'articolo 4**;
- c) Omissis

CONTRASTO CONSUMO DI NUOVO SUOLO EDIFICATO

L.R. 65/2014: Art. 4 - Tutela del territorio e condizioni per le trasformazioni. Individuazione del perimetro del Territorio urbanizzato.

1. Nessun elemento costitutivo del patrimonio territoriale di cui all'articolo 3, comma 2, può essere ridotto in modo irreversibile.
2. Le trasformazioni che comportano impegno di suolo non edificato a fini insediativi o infrastrutturali sono consentite esclusivamente nell'ambito del territorio urbanizzato quale individuato dal piano strutturale ai sensi dei commi 3 e 4, tenuto conto delle relative indicazioni del piano di indirizzo territoriale (PIT), salvo quanto previsto dal comma 7. Non sono comunque consentite nuove edificazioni residenziali fuori del territorio urbanizzato, fermo restando quanto previsto dal titolo IV, capo III.
3. Il **territorio urbanizzato** - costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria.
4. L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani.
5. Non costituiscono territorio urbanizzato:
 - a) le aree rurali intercluse, che qualificano il contesto paesaggistico degli insediamenti di valore storico e artistico, o che presentano potenziale continuità ambientale e paesaggistica con le aree rurali periurbane, così come individuate dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni, nel rispetto delle disposizioni del PIT;
 - b) l'edificato sparso o discontinuo e le relative aree di pertinenza.
6. Per i nuclei presenti nel territorio rurale si applica l'articolo 65.
7. Fermo restando quanto disposto dai commi 1 e 2, le trasformazioni non residenziali al di fuori del territorio urbanizzato, che comportino impegno di suolo non edificato, sono consentite esclusivamente con il procedimento di cui all'articolo 25, al fine di verificarne la sostenibilità per ambiti sovracomunali.
8. Omissis



Le parole ed i concetti chiave

- Contrasto al consumo di suolo
- Perimetrazione
- Aree edificate con continuità dei lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria
- Indicazioni del PIT/PPR
- Strategia
- Riqualificazione e rigenerazione
- ERP
- Qualificazione del margine
- Indicazioni del PIT/PPR



RICOGNIZIONE

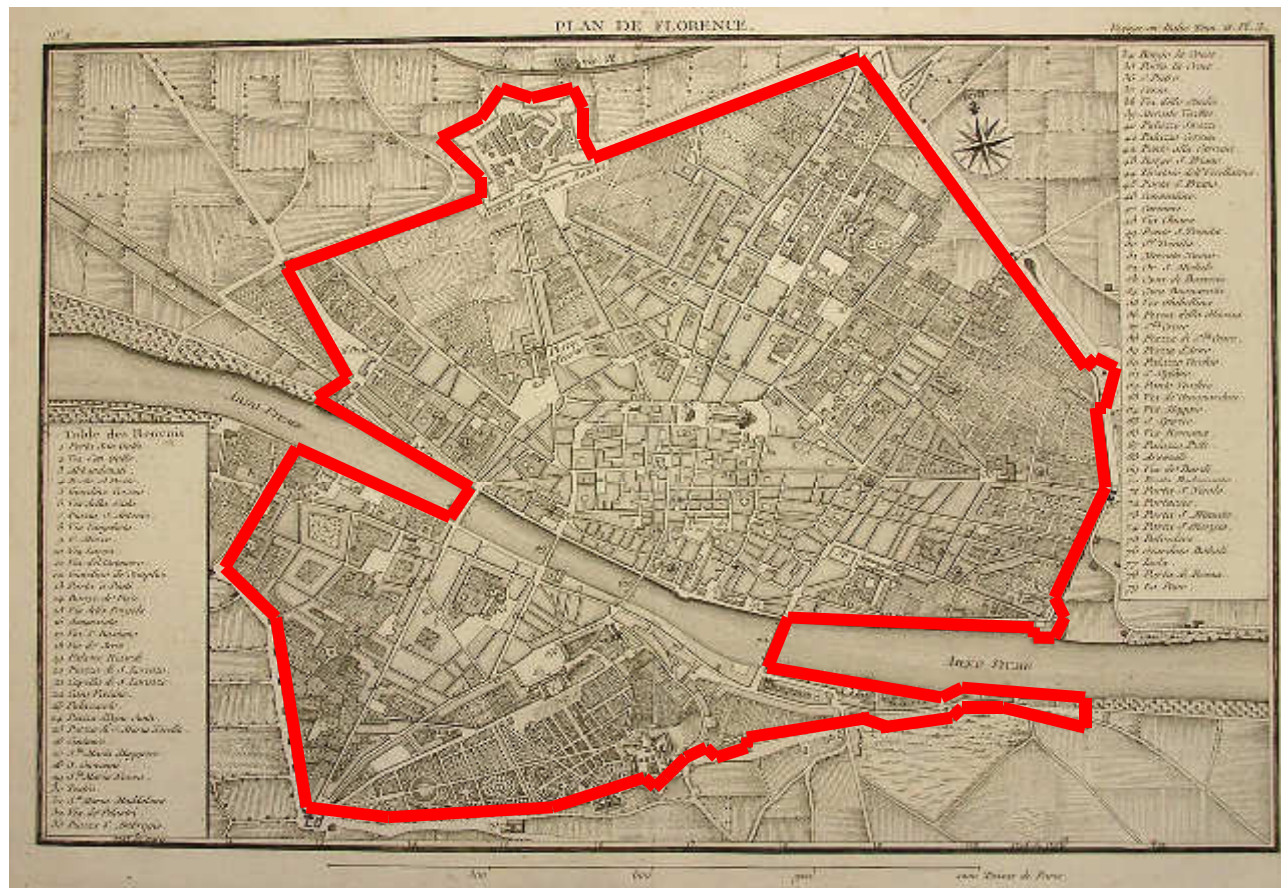


PROGETTO

PERIMETRO - MARGINE - CONFINE

Affrontare la questione della perimetrazione · essenziale per distinguere ciò che può essere considerato **territorio a tutti gli effetti urbanizzato, il cui riuso non comporta pertanto nuovo `consumo_ di suolo**, dal territorio utilizzabile a fini agricoli o dotato di valenze ambientali.

Il tema dei `confini_ delle urbanizzazioni, molto chiaro per la città storica, diviene in realtà più complesso, sia dal punto di vista operativo che da quello sostantivo, quando ci si confronta con le urbanizzazioni contemporanee, e più in particolare con i tessuti delle frange periurbane e della città diffusa, oltre che con i tessuti delle espansioni extraurbane.

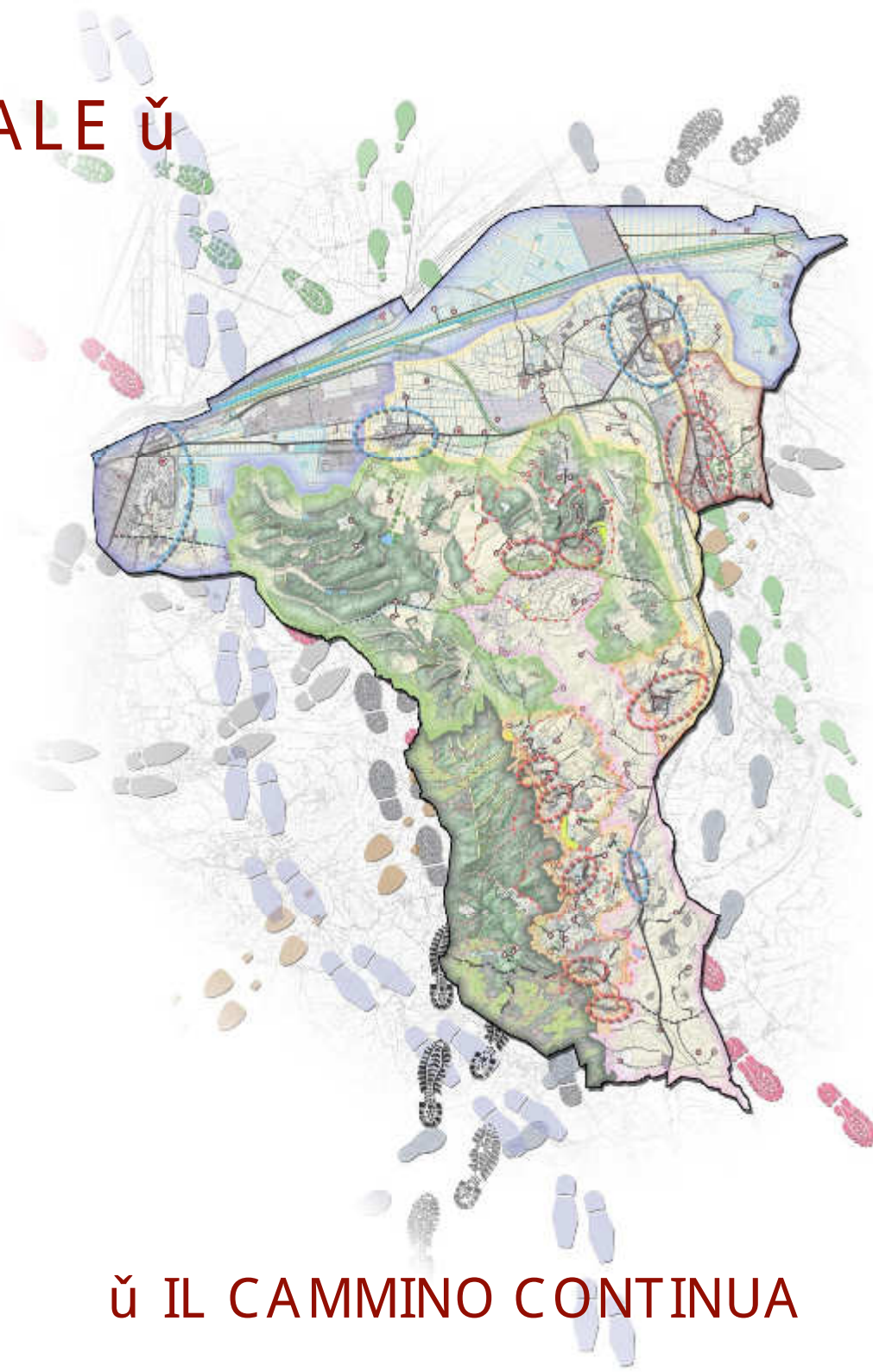






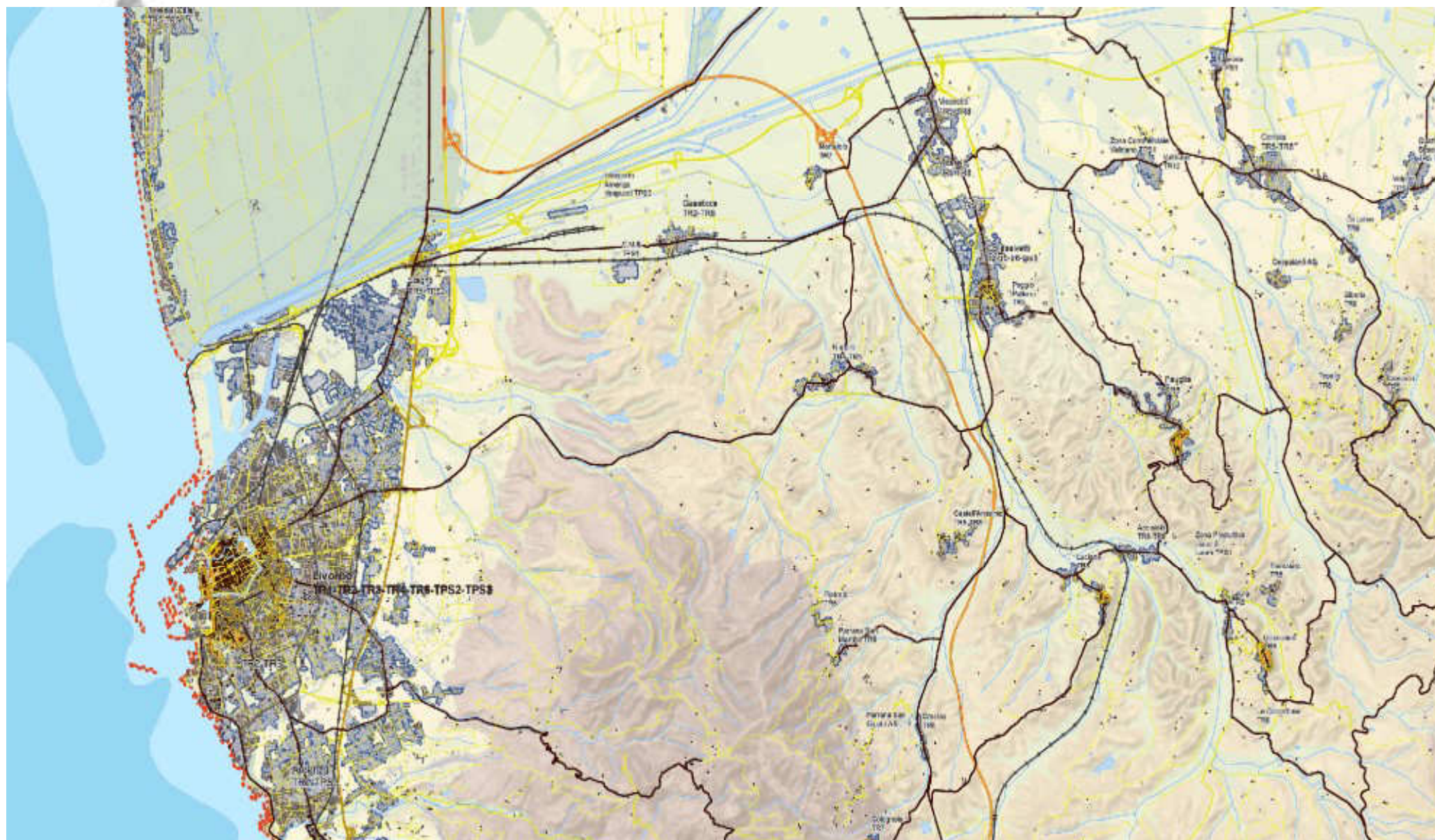
NUOVO PIANO STRUTTURALE ů

INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE
DEL TERRITORIO URBANIZZATO
E DEL TERRITORIO RURALE



ů IL CAMMINO CONTINUA

CARTA DEL TERRITORIO URBANIZZATO



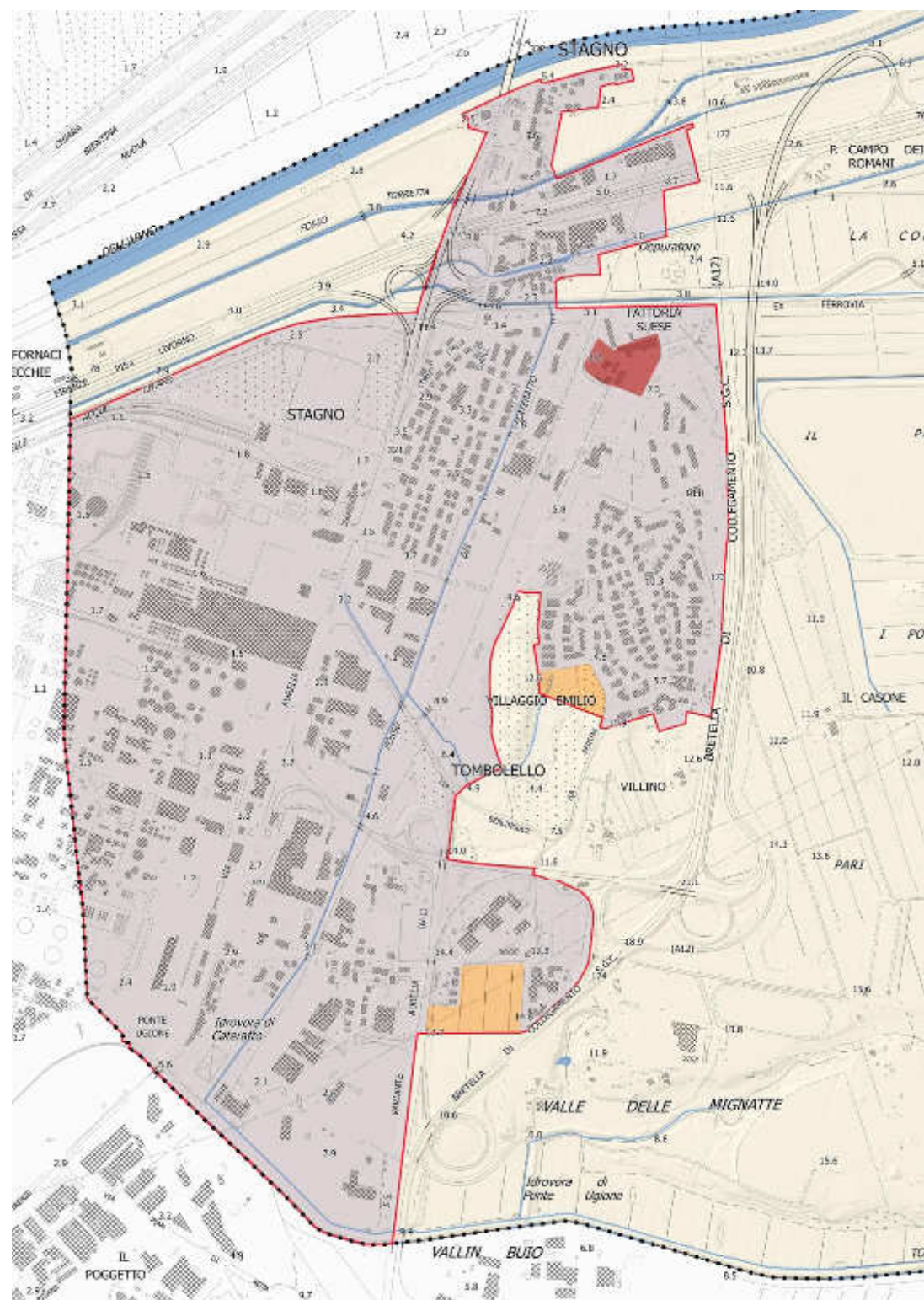


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



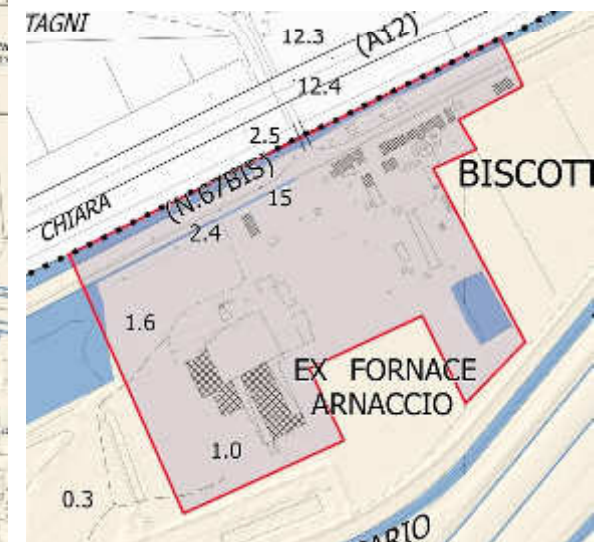
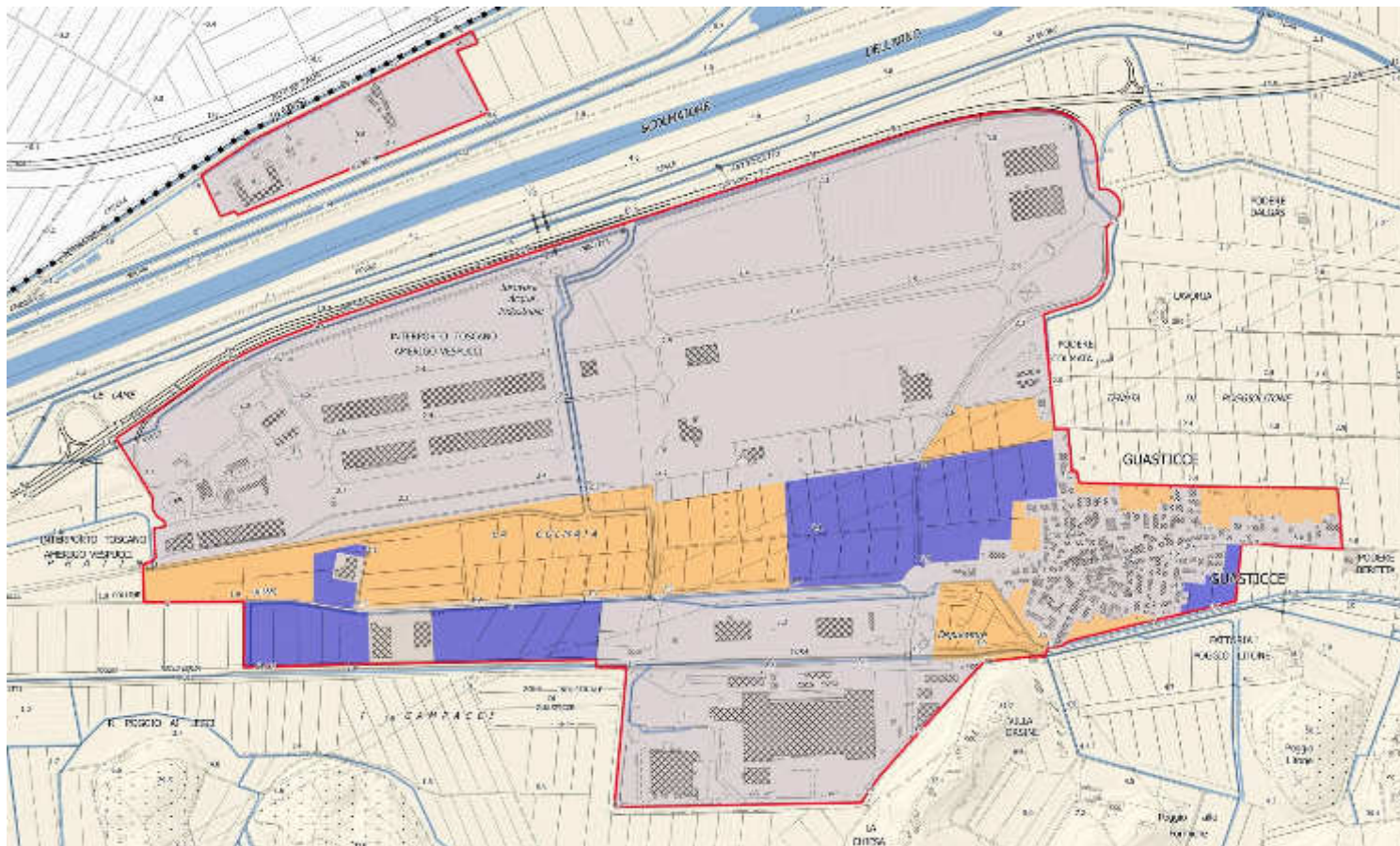


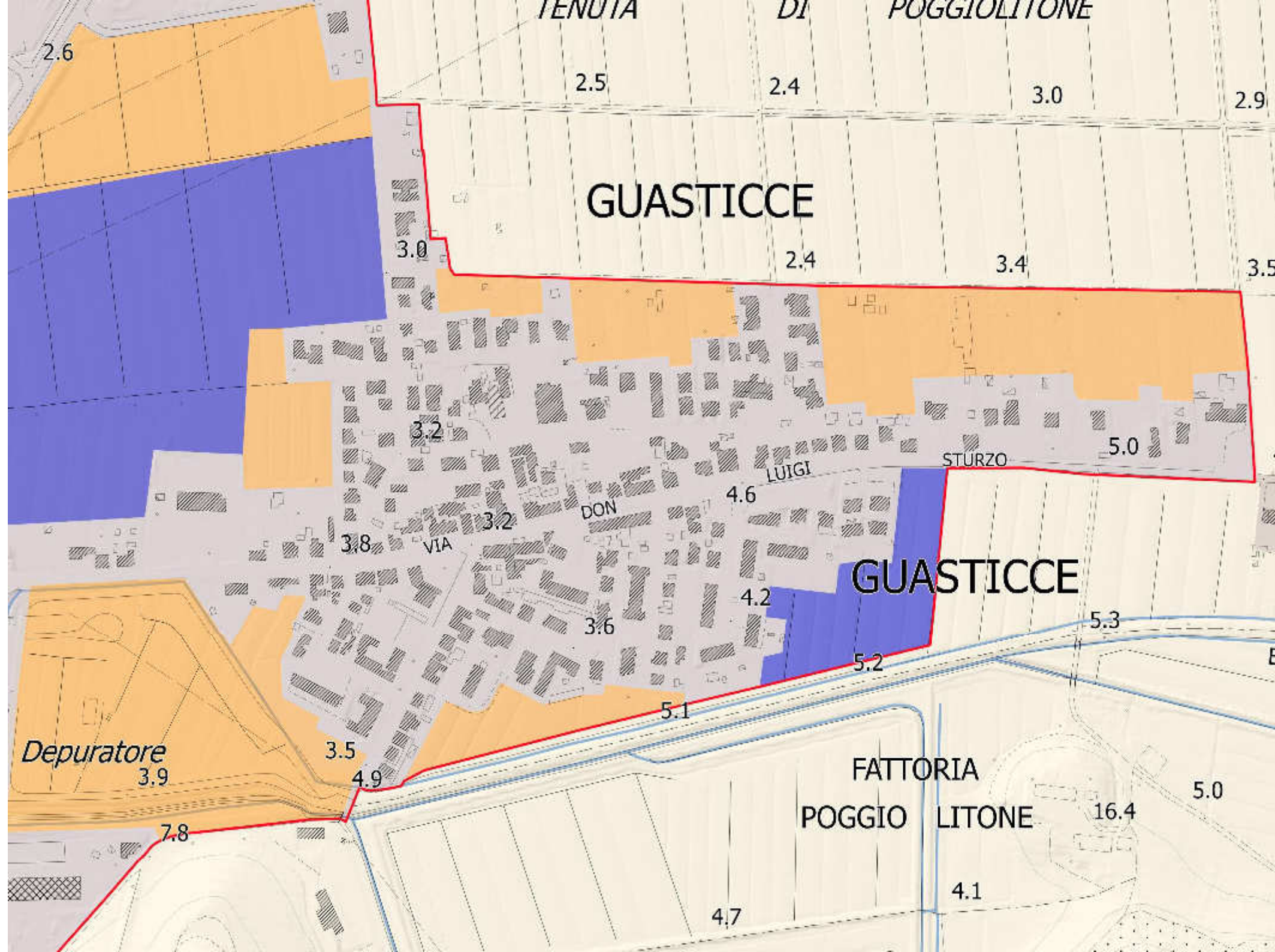
Territorio urbanizzato

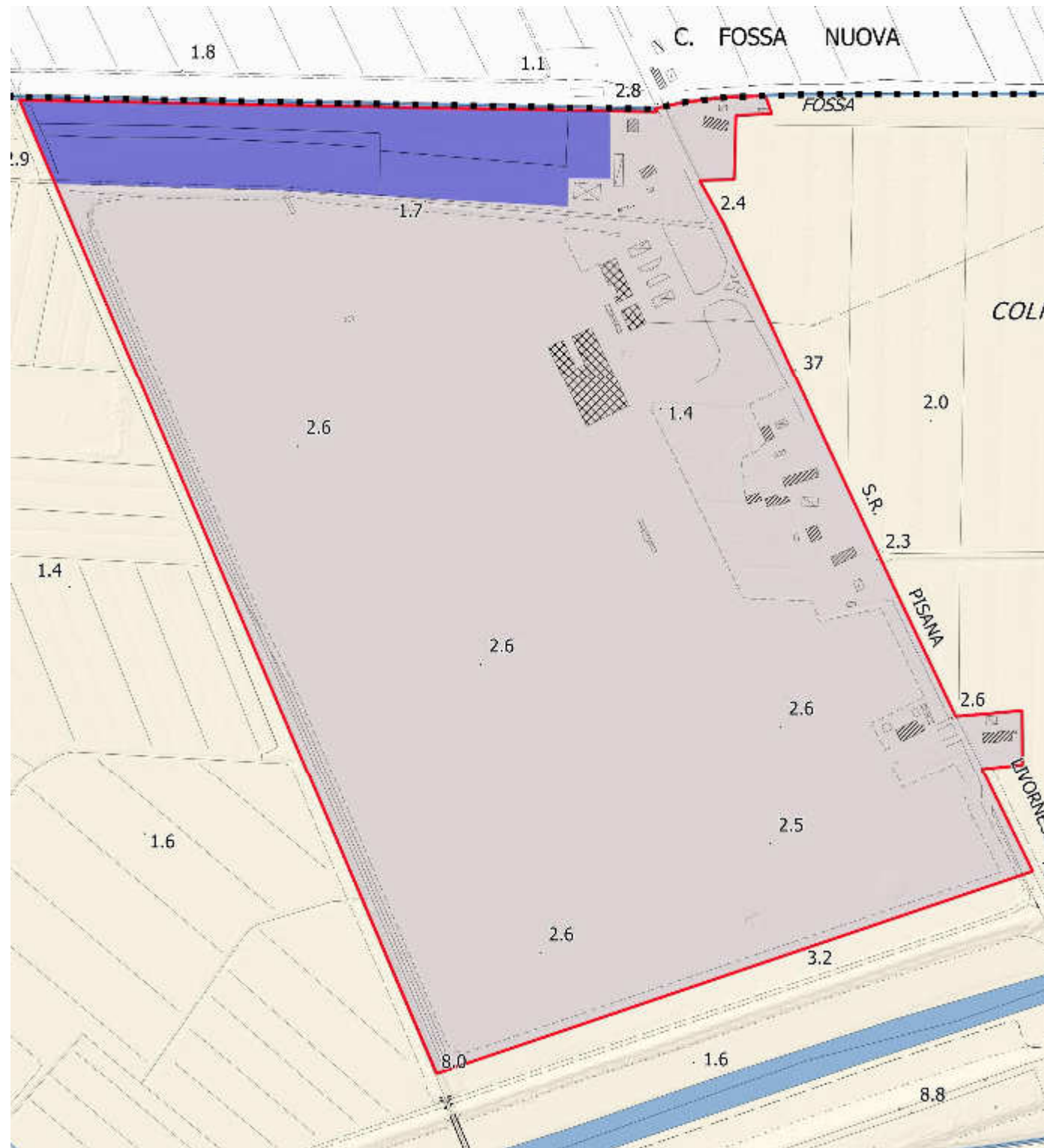
- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)





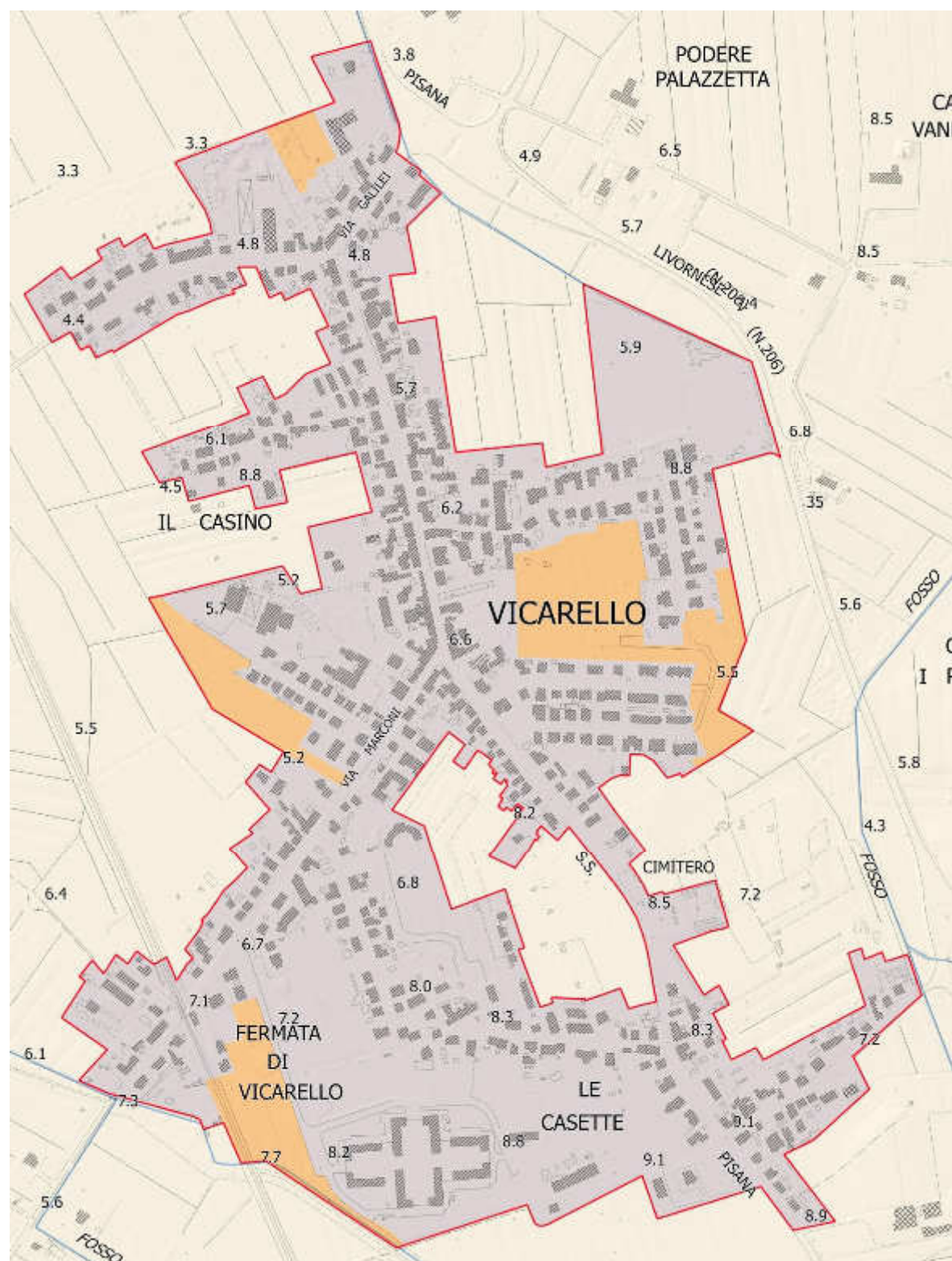


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attualivi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)

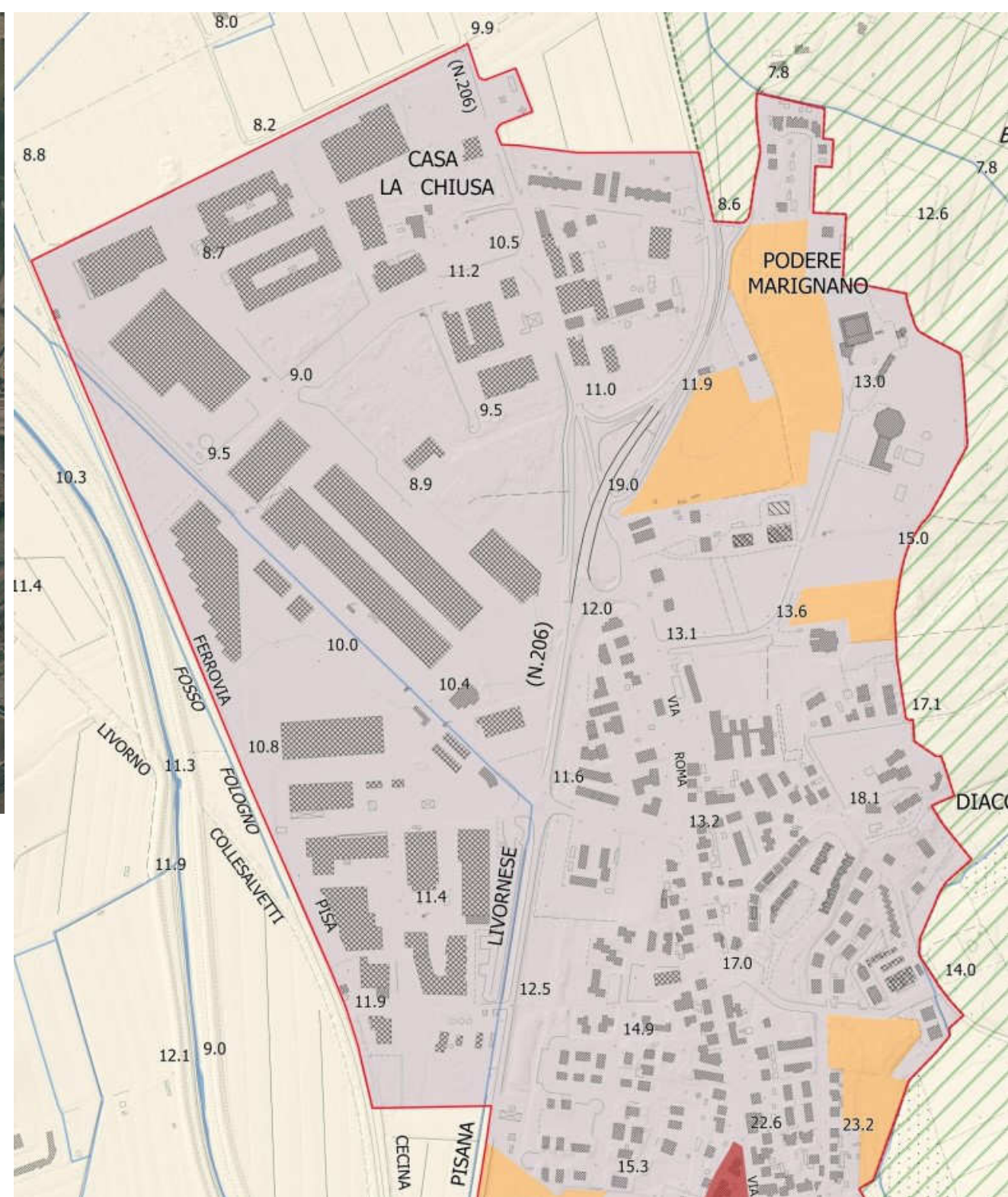


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)

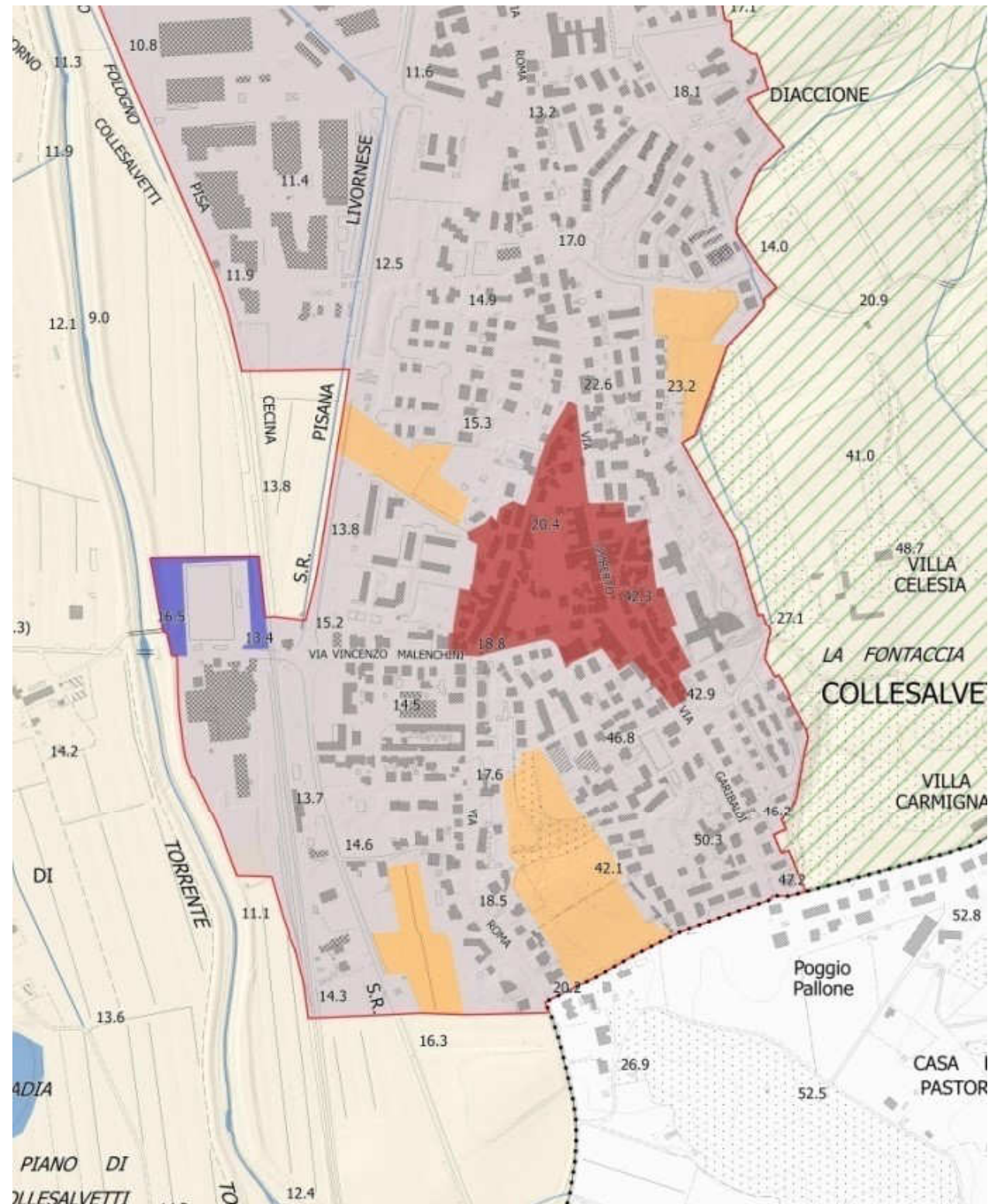


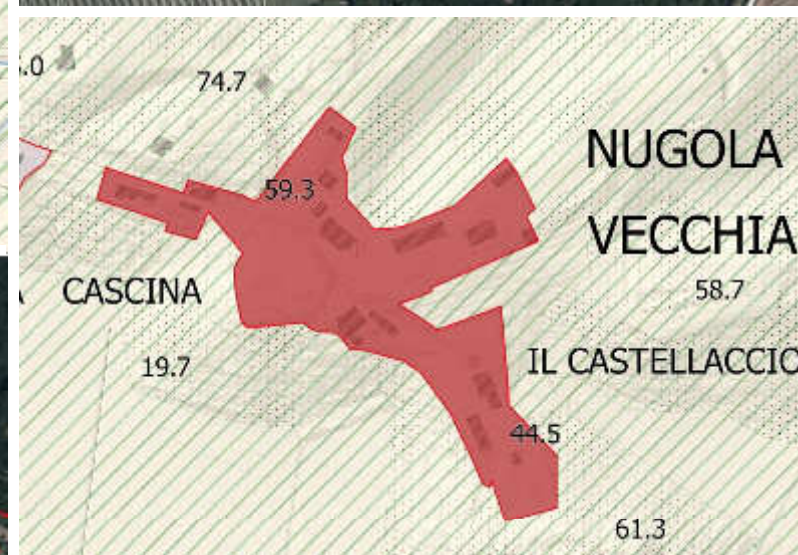
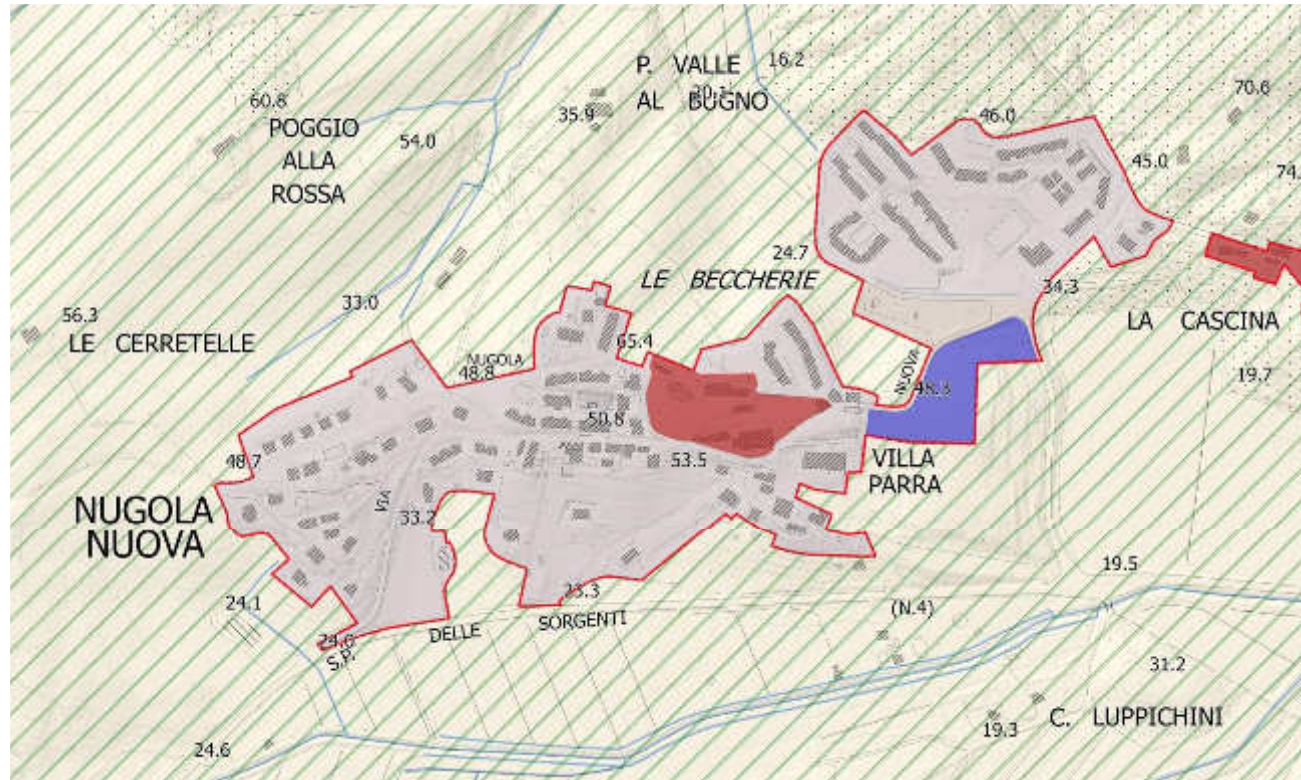
Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



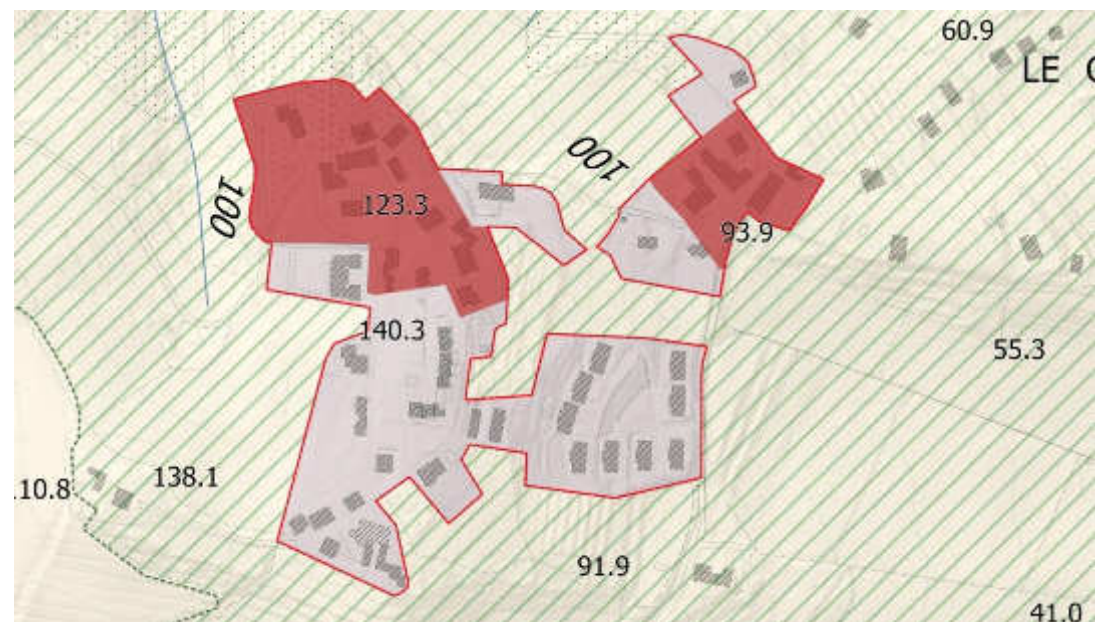
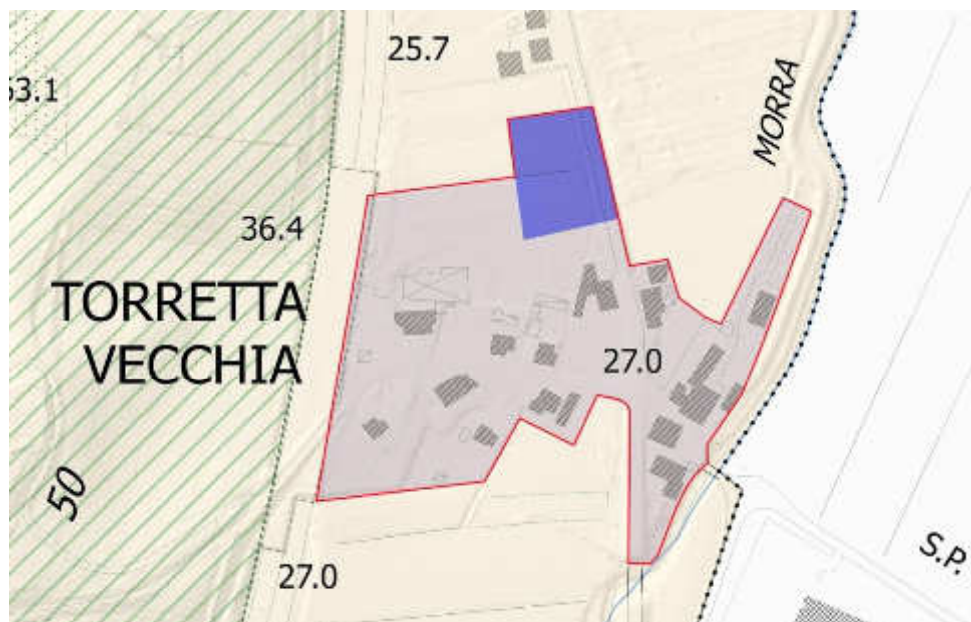


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)

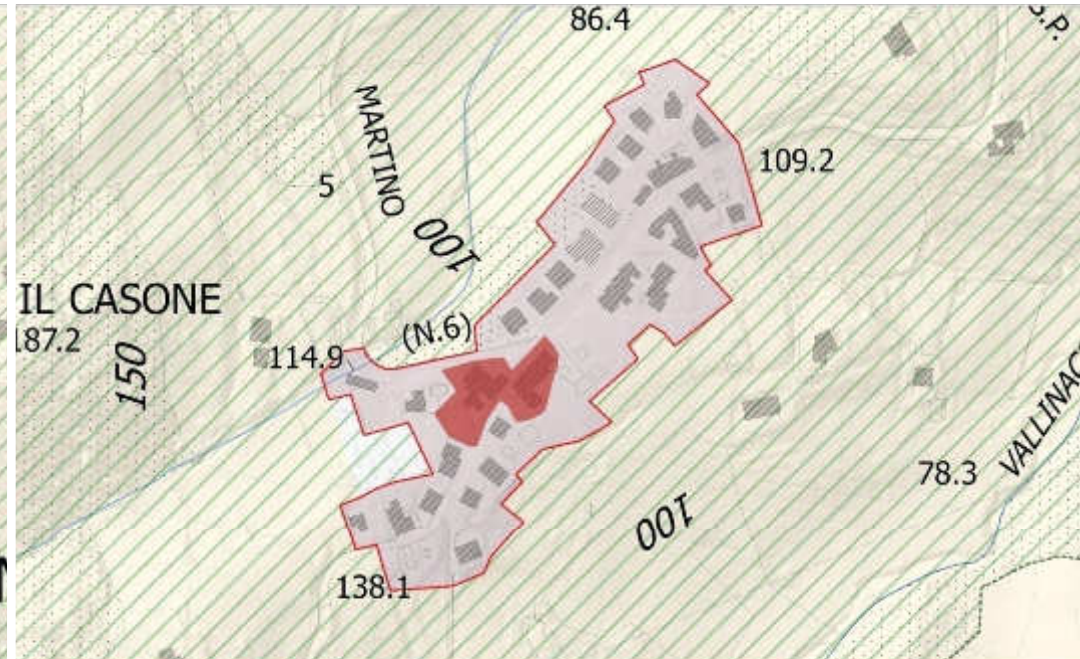
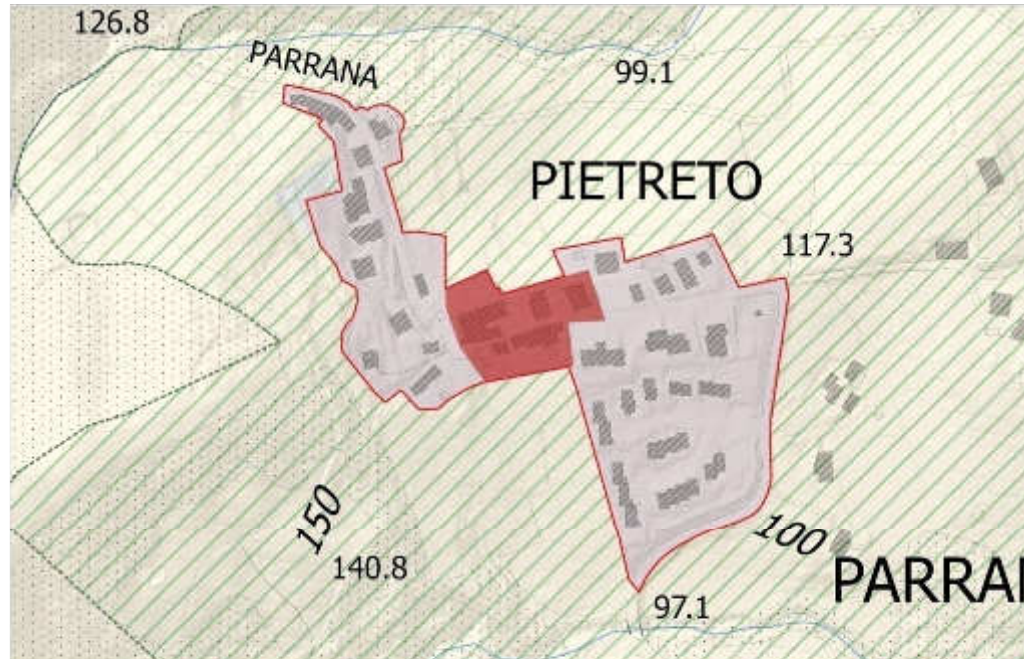


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

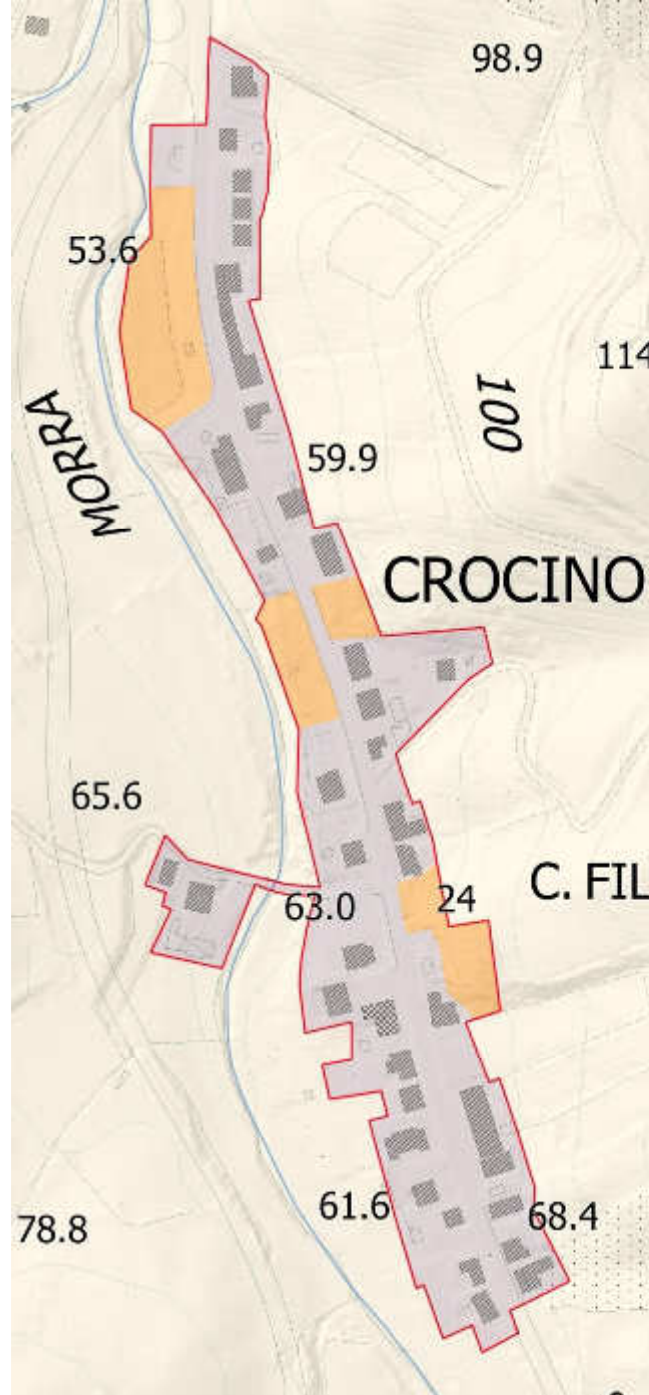
Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



Territorio urbanizzato

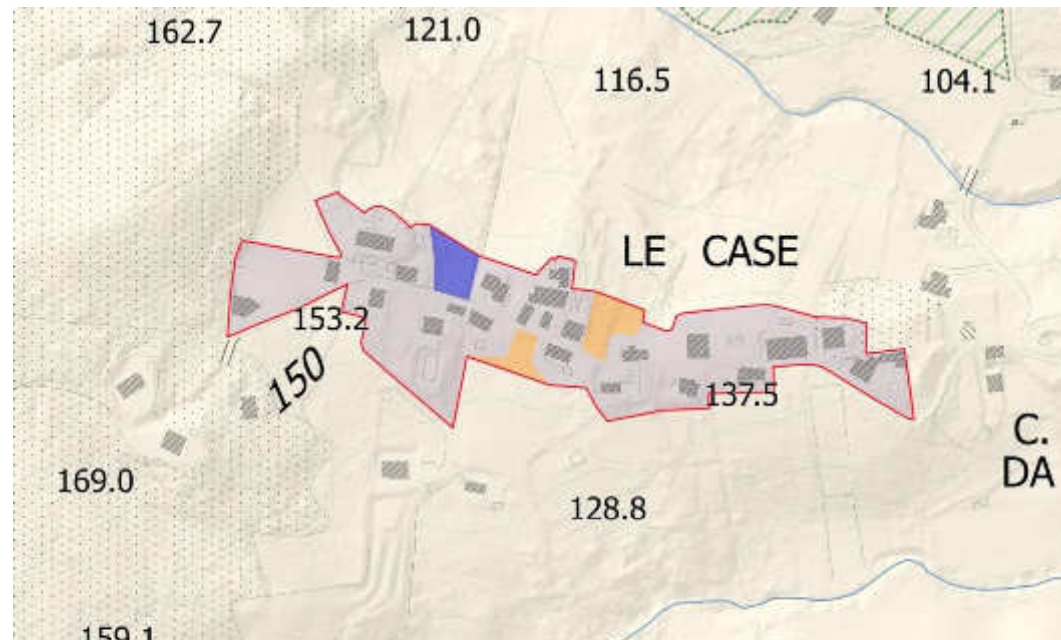
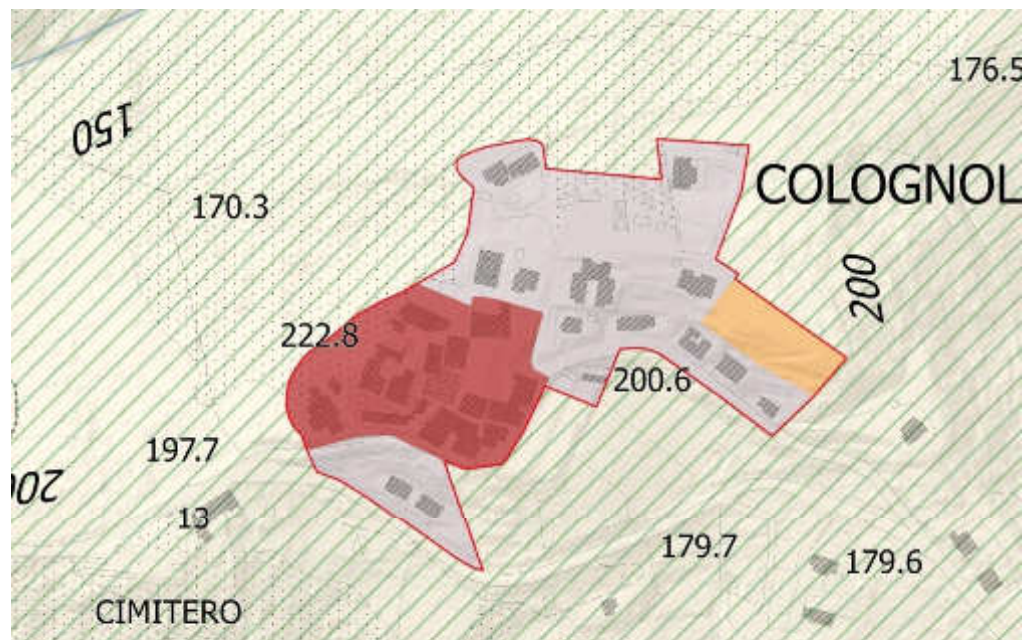
- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati



Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



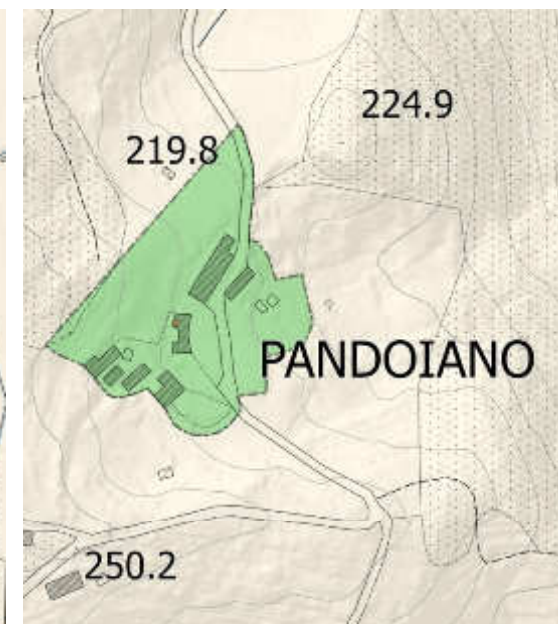
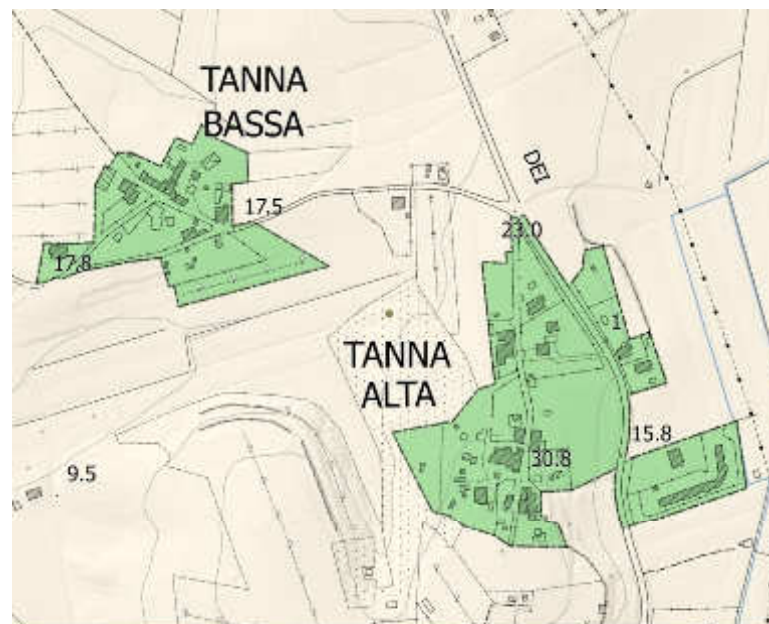
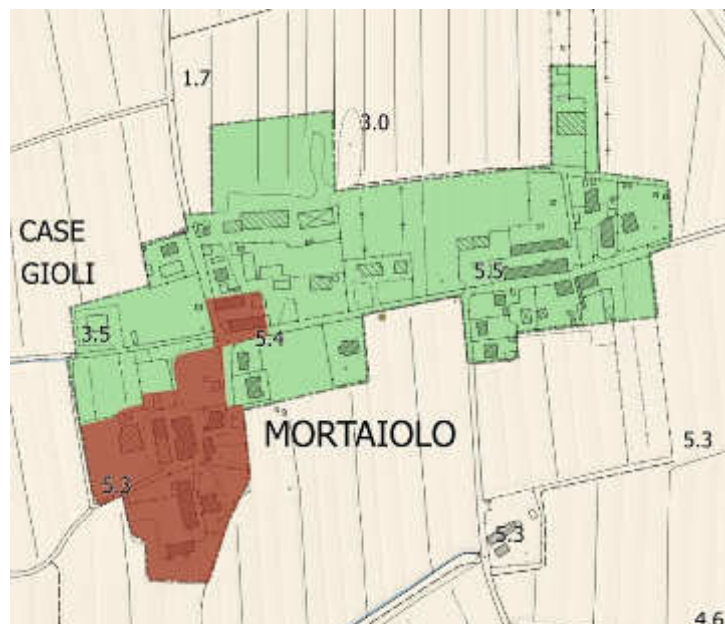


Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)



Territorio urbanizzato

- Perimetro territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/2014)
- Centri e nuclei storici (art. 10 PIT-PPR)
- Territorio urbanizzato (art. 4 c.3 L.R. 65/2014)
- Territorio urbanizzabile per riqualificazioni e rigenerazioni urbane (art. 4 c.4 L.R. 65/2014)
- Aree di previsione del Ru e Piani Attuativi Convenzionati

Territorio rurale

- Territorio rurale (art. 64 c.1 e c.2 L.R. 65/2014)
- Area di pertinenza dei nuclei storici (art. 66 L.R. 65/2014)
- Nucleo rurale (art 64 L.R. 65/2014)

COLLESALVETTI

PROSSIMI INCONTRI

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA UMBERTO I, 34

05.02.2019

LA COMPONENTE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

La struttura ecosistemica e agro-forestale

Incontro rivolto ai professionisti con apertura ai cittadini

Dott. Nat. Agr. Leonardo Lombardi

Dott. For. Michele Angelo Giunti

12.02.019

LA COMPONENTE FISICA DEL TERRITORIO

La struttura geologica, geomorfologica, sismica e idraulica

Incontro rivolto ai professionisti con apertura ai cittadini

Geol. Federica Tani

Geol. Sergio Crocetti

Ing. Pietro Chiavaccini

19.02.2019

LA COMPONENTE ANTROPICA DEL TERRITORIO

Dalla struttura insediativa agli ambiti locali di paesaggio

Incontro rivolto ai professionisti con apertura ai cittadini

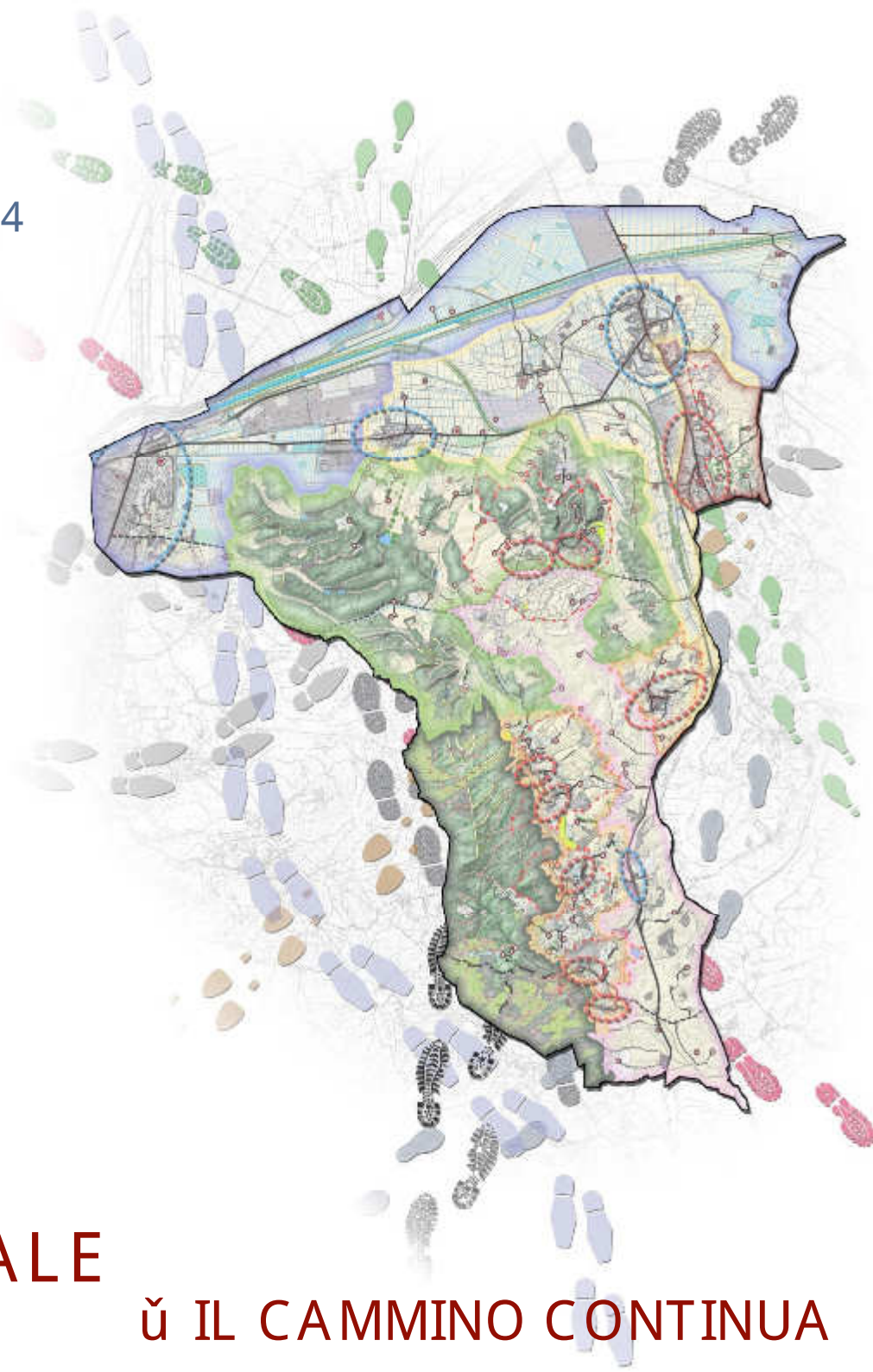
Arch. Christian Boneddu - Resp. Lavori Pubblici

Pian. Sara Piancastelli

Pian. Giulio Galletti

NUOVO PIANO STRUTTURALE

Ů IL CAMMINO CONTINUA



COLLESALVETTI

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA UMBERTO I, 34

LA COMPONENTE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

La struttura ecosistemica e agro-forestale

Incontro rivolto ai professionisti con apertura ai cittadini

PROGRAMMA

Ore 14.00 Registrazione partecipanti

Ore 14,30 Presentazione a cura della Posizione Organizzativa
dell'Ufficio Pianificazione del Territorio Arch. L.Zinna

Ore 15,00 La componente ecosistemica del territorio comunale:
valori, criticità e indirizzi per la pianificazione (L. Lombardi)

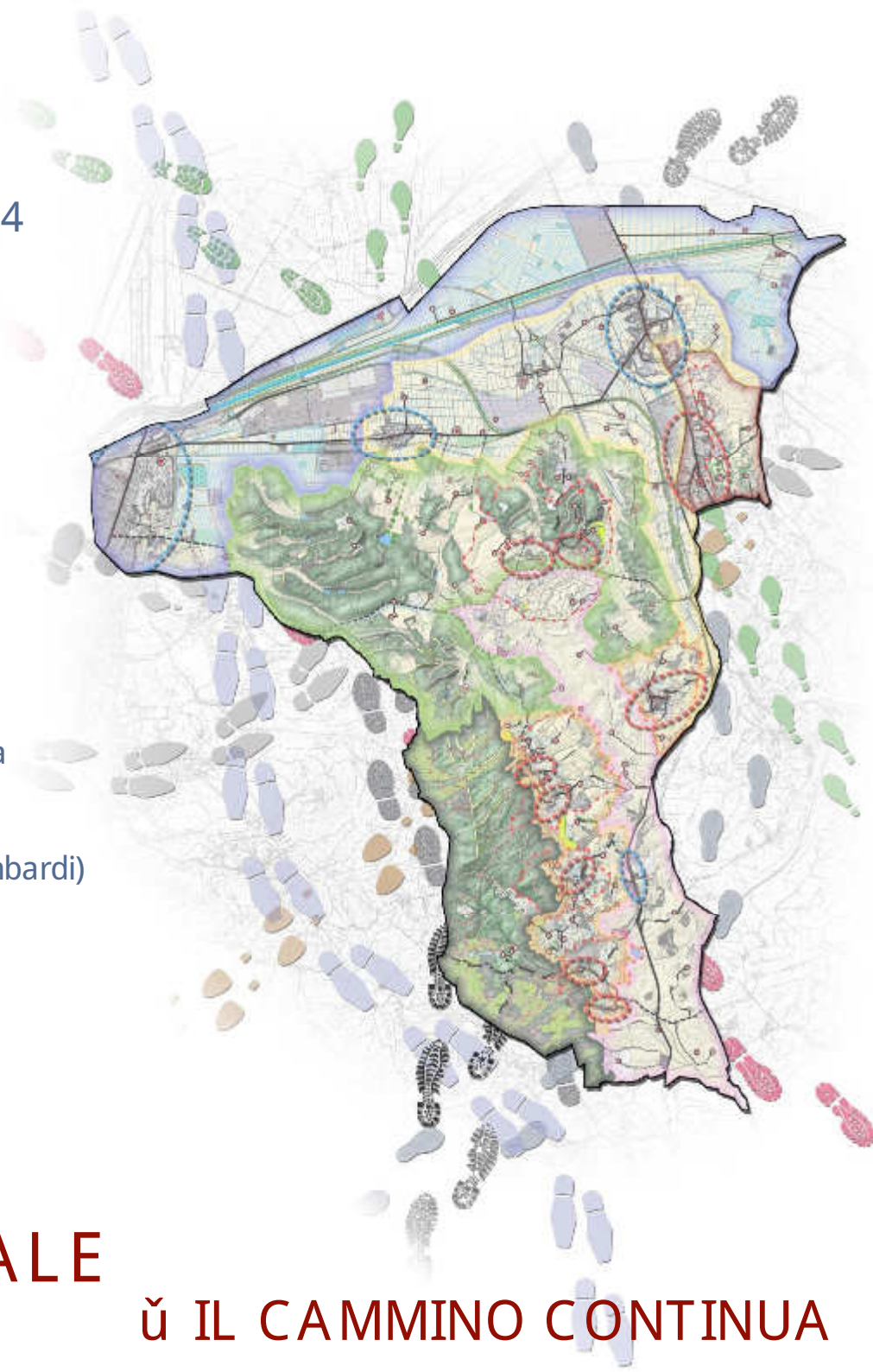
Ore 16,00 La struttura agroforestale del paesaggio rurale
di Collesalveti (M. Giunti)

Ore 17.00 Dibattito

Ore 18.30 Conclusione

NUOVO PIANO STRUTTURALE

IL CAMMINO CONTINUA



NUOVO PIANO STRUTTURALEŭ

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ŭ IL CAMMINO CONTINUA

